

Il trasporto pubblico

## Rincaro ticket Monito **Aduc** «Il servizio però va migliorato»

Berti a pagina 3



# Bus, ticket verso i 2 euro «Migliorare il servizio e poi valutare i rincari»

Il presidente **Aduc**: «Oggi il trasporto pubblico su gomma è scadente: ogni giorno ritardi, corse cancellate e mancanza di comunicazione»

di **Barbara Berti**

FIRENZE

«Prima di ipotizzare qualsivoglia aumento del costo del servizio, bisognerebbe migliorare il servizio stesso. E oggi a Firenze il trasporto pubblico su gomma è molto scadente». Non le manda a dire Vincenzo Donvito, presidente dell'**Aduc**, l'Associazione per i diritti degli utenti e consumatori, in merito al paventato rincaro del biglietto urbano di bus e tram, passando da 1,70 a 2 euro, e di ritoccare per l'inflazione gli abbonamenti. «Il problema non sono i trenta centesimi di per sé. Ma la qualità del servizio che oggi, per quanto riguarda gli autobus, è pessimo. Se il rincaro fosse accompagnato da una decisa riorganizzazione del tpl credo che nessuno si scandalizzerebbe anche perché oggi Firenze ha delle tariffe più basse rispetto alle altre grandi

città europee» prosegue Donvito che si muove spesso con i mezzi pubblici.

«Il servizio della tramvia è buono mentre prendere un autobus è sempre un'incognita: gli orari indicati non vengono rispettati, le corse saltano e il personale non dà spiegazioni. Nei giorni scorsi ero alla fermata di via Massaccio ad aspettare il 12: ben due corse sono saltate senza avvisare gli utenti. E ancora non c'era il problema della chiusura di Ponte al Pino» racconta. Se questa è la situazione, come si fa a chiedere ai fiorentini (e non solo) di spendere trenta centesimi in più? «Non si può chiedere. Prima si porta il servizio a livelli ottimali. Come? Intanto migliorando le condizioni dei dipendenti perché questi se sono soddisfatti e tranquilli sono anche più produttivi. Poi mettendo in campo un dialogo costante con

gli enti pubblici territoriali per l'ammodernamento della mobilità cittadina. Al momento Firenze è un maxi cantiere con tutti i disagi che ne conseguono: come si può solo pensare di rincarare i biglietti dei bus?» si chiede ancora Donvito.

Il contratto di servizio del tpl su gomma, siglato tra la Regione Toscana e Autolinee Toscana, prevede la possibilità per il gestore di chiedere un adeguamento tariffario legato all'inflazione. «Stiamo vivendo un periodo di rincari generalizzati dovuti anche alla situazione geopolitica, penso all'ascesa dei prezzi del carburante che sicuramente incide sui costi che deve sostenere il gestore. Ma troppo spesso il 'ritocchino' delle tariffe dei servizi pubblici è di gran lunga superiore al reale incremento dei costi» ricorda Donvito, da sempre schierato dalla parte

del consumatore finale tanto che suggerisce di prendere come esempio «le tante città europee dove il servizio di trasporto è gratuito per tutti».

«Se fosse davvero necessario aumentare le tariffe del servizio, allora, si potrebbe affiancare all'attuale biglietto a fascia oraria un ticket a corsa unica più economico. Quello a fascia chilometrica lo trovo di difficile applicazione» spiega ancora riferendosi esclusivamente al tpl su gomma. «Sulla tramvia il biglietto deve essere unico, trovo fuori luogo parlare di biglietti con costi più alti per chi parte dall'aeroporto di Peretola o da Villa Costanza. Non capisco perché si dovrebbe penalizzare l'utenza che sceglie di prendere il tram da quelle fermate» conclude il presidente **Aduc**.

7 GIUGNO 2026

LA NAZIONE

I NODI DELLA MOBILITÀ  
Il trasporto pubblico

### Bus e tram verso l'aumento Ipotesi 2 euro per il biglietto La Regione prova a evitarlo ma pesa il caro carburanti

Inflazione e guerra: sempre più probabile l'adeguamento del ticket urbano. Il rincasso potrebbe scattare tra agosto e settembre. Ci saranno anche sgravi Giani «irritato» con At per la richiesta di altre risorse. «Diamo già tutto»



Aumento del biglietto in vista per gli autobus

di Antonio Passanese  
FIRENZE

L'ipotesi di surriscaldare il costo del biglietto urbano di bus e tram «si passerebbe con ogni probabilità da 1,70 a 2 euro» e di ritorsione per l'infrazione gli abbonamenti continua ad essere al centro del confronto tra la Regione e Autolinee Toscane. Ma a Palazzo Strozzi Sacconi si sta cercando in ogni modo di provare a evitare, anche se la «implica-»

24 MAGGIO 2026

E. M. TRASMISSIONI

#### I rincassi salgono sugli autobus Aumenti del 30% per il carburante Prezzi dei biglietti: in subbuglio

La Regione ha chiesto un aumento del 30% per il carburante. I prezzi dei biglietti sono in subbuglio. La Regione ha chiesto un aumento del 30% per il carburante. I prezzi dei biglietti sono in subbuglio.

Vacanze e ricordata che Firenze continua ad avere una delle tariffe più basse nel panorama europeo. Minore garanzia è il caso di una singola corsa sopra i 3 euro, mentre in Italia un confronto immediato può essere fatto con Bologna dove il biglietto urbano è arrivato a 2,20 euro. Prognosi per l'anno: l'impeto sociale di un eventuale aumento, l'esecutivo Giani starebbe valutando anche una tassa di misura compensativa. Tra le ipotesi allo studio figurano bonifici e sgravi dedicati agli studenti pendolari, agevolazioni per i giovani fino a 26 anni, ulteriori riduzioni per i ritardi fi-

La rete notturna

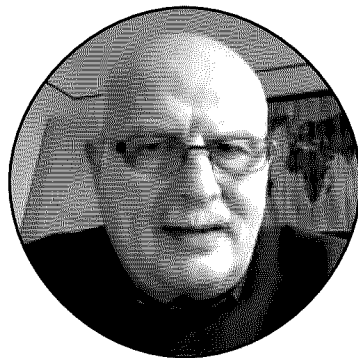
DALL'11 GIUGNO



LNZ

«Segnalazioni  
in calo»

«FIORENTINI RASSEGNAI»



Vincenzo Donvito  
Presidente dell'Aduc

Nonostante le tante problematiche legate ai servizi di trasporto, all'Aduc arrivano meno proteste e lamentele rispetto al passato. «In confronto a dieci anni fa, i fiorentini sono rassegnati, magari si lamentano sui social ma poi non agiscono perché credono che sia solo una perdita di tempo, sono convinti che tanto non cambierà niente. E, così, tendono a limitare o eliminare l'utilizzo del mezzo pubblico. E, infatti, le nostre strade sono invase di motorini e auto» dice Vincenzo Donvito.